

noscer' paura, o pericolo della persona sua, spintosi auanti a tutti con gran' seguito, operò talmente con la presentia, con le parole, con le promesse, con l'esempio di se medesimo, chiamando nominatamēte le genti, a si pietoso ufficio, che ciascuno commosso per la riueranza, & prontezza di tanto huomo, dato mano a varij strumēti, & facendo a gara fra loro, a chi si metteua a maggior' pericolo, & a maggior' fatti, saluarono miracolosamente tanto egregio, & nobile edificio con laude particolare, & grado vniuersale del lor' capo, il quale vrtato & percosso piu volte, co panni tutti abbronzati, si ritrasse finalmente vittorioso, fuor' d'vn' graue pericolo. Sopra del qual' accidente come di cosa molto memorabile il buon' poeta Cornelio Grapheo gia nominato, fece vna intera operetta in versi Latini elegantissimi, a honore & gloria del prefato Borgomaestro. Fu fondato il coro di quella nobil' chiesa (secondo che io trouo per alcune memorie del dottissimo Pietro Egidio cittadino & Grassiere della terra) l'anno M. C. XXI III. & nel medesimo tempo fu instituito, & sacrato il tempio da Burcardo Vescouo di Cambrai, & Preposto di S. Michele Arcangiolo, con dodici Canonici, i quali furono poi augmentati (come e detto) infino a ventiquattro. Sopra della quale institutione questi versi, concordanti con le proprie predette memorie si ritrouano:

*Undecies centum ductis, & sex quater annis,*

*Virginis a partu conciliante reum,*

*Burcardus Presul hac atria, nec minus aram*

*Sacravit medium, quod tenet Ecclesia.*

IN questa chiesa tenne il Re Filippo il suo primo capitolo, & Concilio de Cauallieri dell' ordine del Toson' d'oro, l'anno M. D. LVI. doue egli creò dicianoue Cauallieri di diuerse nationi, che si nomineranno piu auanti. Ma poi che noi siamo venuti a questo passo di tal' Caualleria, par' conueniente innanzi che passar' piu oltre, come di cosa tanto illustre, & fondata da suoi Principi medesimi nello stesso paese; che noi descriuiamo, far' mentione cosi brieuemente del suo origine, & progresso infino al presente, massimamente essendo sempre stato eletto la maggior' parte de Cauallieri, Signori & personaggi di questi paesi, onde appariranno nominatamente molti Principi & Baroni degni di tanto grado, da far' risplendere qualunche gran' Prouincia: cosa nel vero che non si puo in modo alcuno con silentio trapassare. Dico adunque che il Duca Filippo di Borgogna soprannominato per la sua benignità il Buono, il medesimo giorno, che